



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 36/4 DEL 5.9.2006**

---

**Oggetto:** Piano regionale di riparto in favore dei Comuni della Sardegna dello stanziamento per la fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2006/2007. Criteri e modalità di erogazione. Art. 27 L. n. 448/1998. Euro 4.838.863.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

visto l'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo da parte dei Comuni in favore degli alunni meno abbienti che frequentano la scuola media inferiore e superiore;

visti i D.P.C.M. n. 320 del 5 agosto 1999, n. 226 del 4 luglio 2000 e n. 211 del 6 aprile 2006 recanti disposizioni di attuazione dell'art. 27 della Legge sopracitata;

considerato che la fornitura dei libri per gli alunni della scuola primaria provvedono direttamente i Comuni in applicazione dell'art. 6, lett. c) della L.R. 25 giugno 1984, n. 31;

considerato che con delibera della Giunta regionale n. 19/8 del 12 maggio 2006, in applicazione della L.R. 24 febbraio 2006 n. 1 art. 8 comma 1 lett. b), sono stati concessi contributi in favore delle scuole medie superiori della Sardegna per la fornitura dei libri di testo in comodato d'uso agli studenti appartenenti a famiglie svantaggiate per l'anno scolastico 2006-2007 per un ammontare di € 2.850.000;

visto il Decreto Dipartimentale n. 5032 del 25 luglio 2006 con il quale il Ministero dell'Istruzione ha provveduto a ripartire tra le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, per l'anno 2006, lo stanziamento per la finalità in argomento;



considerato che con tale provvedimento alla Regione Sardegna è stato assegnato, in proporzione al numero di famiglie in disagiate condizioni economiche, la somma complessiva di euro 4.838.863, di cui euro 3.567.338 per gli alunni della scuola media inferiore e del 1° anno della scuola media superiore e euro 1.271.525 per le restanti classi della scuola media superiore;

considerato che, secondo una recente indagine statistica (a cura dell'Eurispes, in collaborazione con la coalizione dei consumatori), le spese per l'acquisto di libri rappresentano oltre il 60% della spesa complessiva scolastica delle famiglie italiane e che incidono pesantemente specie sui bilanci delle famiglie meno abbienti;

considerato, altresì, che negli ultimi anni tali oneri si sono aggravati anche per un rinnovo continuo dei libri di testo e che occorre richiamare l'attenzione delle scuole affinché, pur soddisfacendo l'esigenza di aggiornamento degli strumenti didattici, cambino i libri di testo meno frequentemente, anche in considerazione dell'aggravio dei conseguenti oneri per le famiglie;

propone alla Giunta regionale:

- a) che l'intera disponibilità sia ripartita, in analogia a quanto già definito per l'assegnazione delle borse di studio ai sensi della Legge 62/2000, tra tutti i Comuni della Sardegna in base alla popolazione residente relativamente alle fasce d'età considerate e secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili al 1° gennaio 2005, come riportato nell'Allegato A;
- b) che possano beneficiare dei contributi per la fornitura totale o parziale dei libri di testo i genitori o gli esercenti la patria potestà di alunni della scuola media inferiore e superiore, o gli stessi studenti se maggiorenni, appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non sia superiore ad euro 14.650 calcolato sulla base del Decreto legislativo n. 109/1998 e successive modificazioni;
- c) che la domanda di richiesta di contributo, secondo il modello Allegato B con acclusa la certificazione ISEE rilasciata dagli organi competenti, sia presentata direttamente ai Comuni di residenza degli alunni da chi esercita la potestà genitoriale o dagli alunni medesimi, se maggiorenni; che alla domanda sia allegata inoltre l'autocertificazione delle spese sostenute secondo il fac-simile di cui all'Allegato C;
- d) che venga richiamata l'attenzione delle scuole affinché l'adozione di nuovi libri di testo sia effettivamente indispensabile per l'aggiornamento pedagogico e gravi il meno possibile sui bilanci delle famiglie;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.  
DEL

- e) che le scuole svolgano un'azione di informazione capillare tra le famiglie per assicurare la possibilità di fruizione delle provvidenze a tutti gli aventi diritto;
- f) che a conclusione dell'iter amministrativo i Comuni trasmettano all'Assessorato il rendiconto delle somme spese con i dati relativi al numero dei beneficiari e agli importi erogati per ciascun beneficiario.

L'Assessore propone, inoltre, che qualora lo stanziamento accordato per uno dei due ordini di scuole fosse superiore rispetto alle esigenze, le Amministrazioni comunali possano, una volta soddisfatte le richieste degli studenti di quel grado di istruzione, destinare le somme in eccedenza per accogliere le istanze degli alunni dell'altro ordine di scuola; che eventuali somme residue degli anni scolastici precedenti potranno essere utilizzate, per la medesima finalità, nel corso dell'anno scolastico 2006/2007.

La presente deliberazione, con il relativo piano di riparto, sarà trasmessa al Ministero dell'Interno il quale provvederà all'accreditamento delle somme spettanti ai Comuni.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità espresso sulla proposta dal Direttore Generale dell'Assessorato

#### **DELIBERA**

- di approvare i criteri e modalità di erogazione ed il piano di ripartizione in favore dei Comuni della Sardegna dello stanziamento per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole medie inferiori e superiori, per l'anno scolastico 2006/2007;
- di approvare gli Allegati A, B e C che fanno parte integrante della deliberazione.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Presidente**

Renato Soru